

Proposta N.254  
del 14/02/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
STAFF DEL SINDACO  
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E VIABILITA'

REGISTRO GENERALE N° 407

REGISTRO DI SETTORE N° 27

DATA ADOZIONE ATTO: 19/03/2018

**OGGETTO:** RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CORPO DI POLIZIA LOCALE - ANNO 2017

**COPIA**



## **Città di La Maddalena**

Provincia di Sassari  
Piazza Garibaldi, 13, 07024 La Maddalena

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE STAFF DEL SINDACO CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E VIABILITA'

**Numero di Registro Generale: 407**

**Del: 19/03/2018**

**OGGETTO:** *RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - CORPO DI POLIZIA LOCALE - ANNO 2017*

#### **IL RESPONSABILE DEL CORPO POLIZIA LOCALE**

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 18 del 31.08.2015 con il quale il Sindaco ha conferito alla Dott.ssa Barbara PINI, già Segretario Generale di questo Comune, le funzioni dirigenziali relative allo Staff del Sindaco Corpo di Polizia Locale;

**VISTO** l'atto di conferimento prot. n. 2984 del 03.03.2016 con il quale si attribuisce al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore Polizia Locale in quanto Comandante funzionario del Corpo di Polizia Locale ;

**VISTO** Il D.Lgs. n. 118/2011, in particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."

- l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a



copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- a) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- b) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- c) i debiti insussistenti o prescritti;
- d) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- e) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**RILEVATO CHE** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il titolare di P.O. del Settore Polizia Locale ha proceduto ad un'approfondita verifica dei residui attivi e passivi di propria competenza individuando quelli che risulta necessario eliminare, quelli che possono essere mantenuti ai residui e quelli che risulta necessario indicare alla Giunta Comunale affinché provveda alla reimputazione degli stessi agli esercizi nei quali tali residui saranno esigibili, così come risulta dagli elenchi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **D E T E R M I N A**

##### **Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate**

1. di dare atto che vengono cancellati i residui attivi e passivi di cui all'elenco allegato;
1. di individuare i residui attivi e passivi attinenti alla P.O. del Settore Polizia Locale da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, come risulta dall'elenco allegato al presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che ciascun residuo attivo riportato ha le caratteristiche prescritte dall'art.189 del D.L.gs .18 agosto 2000 n.267, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011;



3. di dare atto, altresì, che ciascun residuo passivo riportato è correlato ad obbligazioni giuridiche perfezionate ai sensi dell'art .183, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011;
4. di dare atto che sono conosciuti i seguenti debiti fuori bilancio per spese di lite per contenzioso stradale:
  - **Sentenza** Giudice di Pace nr. 47/17 di PIREDDU Martino - DEDONI Daniela del 10.07.2017: € 446,00 di cui € 86,00 per spese vive ed € 360,00 per compensi professionali di avvocato, maggiorate dell'importo relativa, CPA 4% € 17,84 , IVA 22% € 102,04 e spese forfettarie € 84,88 = tot. € **650,76; (ancora da riconoscere con Delibera di Consiglio);**
  - Sentenza Tribunale di Tempio Pausania n. 34/2018 del 02.02.2018: € **800,00**, maggiorate dell'importo relativa, CPA 4% € **32,00** , IVA 22% € **183,04** e spese forfettarie € **152,26 = Tot. € 1.167,30; (ancora da riconoscere con Delibera di Consiglio);**
  - Sentenza Giudice di Pace nr.72/17 di CANEVELLO Rosa del 09.10.2017: € **43,00**, a titolo di rimborso del contributo unificato; **(ancora da riconoscere con Delibera di Consiglio);**

***Il Responsabile del  
Corpo di Polizia Locale***  
Magg. Roberto Poggi

Istruttore: (Mazucco M.)



**UFFICIO DI SEGRETERIA**

Si Attesta che presente atto avente numero di Registro Generale : 407 e Numero Registro di Servizio : 27 del 19/03/2018, è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno    e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al .

La Maddalena,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

---

Copia Conforme all' Originale

La Maddalena lì: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

---